

IonioNotizie.it

Quotidiano online Socio Politico Culturale

Rossano (Cosenza) - Presentato il nuovo libro sul Codex di Franco Emilio Carlino



Nel chiostro del Museo diocesano e del Codex di Rossano centro, alla presenza di un folto pubblico, è stato presentato il nuovo libro di Franco Emilio Carlino dal titolo: *Il Codex Purpureus Rossanensis Patrimonio dell'Unesco nella Bibliografia*. Da Bisanzio allo scrigno del Museo Diocesano di Rossano e della Letteratura mondiale.

A fare gli onori di casa don Pino Straface, Direttore del Museo Diocesano e del Codex, che ha portato ai presenti i saluti di mons. Giuseppe Satriano, Arcivescovo di Rossano - Cariati e ringraziato l'autore per l'interessante opera sul Codex, oggi punto di riferimento per quanti intendono approfondirne il tema e per aver dedicato la stessa alla Città di Rossano e a mons. Ciro Santoro, primo Direttore del Museo Diocesano. I lavori sono stati coordinati dalla vicedirettrice del Museo, Cecilia Perri. È intervenuta Serena Flotta, Assessore alla Cultura del Comune di Rossano che ha portato anche i saluti del sindaco Stefano Mascaro e dell'Amministrazione comunale. L'editore Ivan Porto ha portato invece i saluti della casa Editrice Imago Artis cui ha fatto seguito la relazione del prof. Mario Falanga, storico e prefatore dell'opera che nella sua dissertazione ha inteso sottolineare come "Franco Carlino stupisce sempre per la sua vena letteraria, generosa e sensibile, su temi storici di rilevante interesse. Il

suo oggetto di studio è ora il Codex Purpureus Rossanensis, straordinario codice di lusso, monumento storico di valore internazionale e prodotto altissimo di civiltà religiosa, letteraria e artistica. [...] Il libro dello storico Carlino, [...] è una di quelle tessere, sintesi di amore per il proprio territorio e per i suoi beni, attestazione di ricerca costante e virtuosa, segno d'instancabile approfondimento di temi e problemi di pregio internazionale, e, infine, motivo di speranza per nuove ricerche sempre più affascinanti. Il libro si compone di due parti. Nella prima, intitolata Cenni storici preliminari e cronologici, l'Autore si sofferma su temi e problemi di intensa complessità: origine e provenienza del manoscritto, aspetti di conservazione museale, posizioni culturali di esperti e studiosi, nuove scoperte sul colore "purpureo" del codice. [...] Molto interessante è il paragrafo dedicato, sempre nella prima parte, a quanto è stato scritto sul Codice da studiosi ed esperti; si tratta di studi monografici che, considerati in sé, sono molto validi, e tuttavia presentano un medesimo limite: il mancato approccio pluridisciplinare. [...] Pagine originali, oltre che molto interessanti, -ha continuato il prof. Falanga- sono dedicate da Carlino al "mistero sul colore porpora dell'Evangelario" finalmente svelato. [...] Concludono la prima parte del libro, le utilissime Note storico-cronologiche dell'evangelario, in cui è tracciata la storia del Codex, dal secolo di probabile esecuzione sino ai nostri giorni, che vedono il manoscritto purpureo restaurato con perizia d'arte, e restituito all'amorosa cura della Chiesa di Rossano nonché alla universale ammirazione. Alle Note storico-cronologiche seguono alcune pagine di rilievo estratte un'importante pubblicazione degli anni '70, Il Codice purpureo di Rossano, autore Ciro Santoro, figura di spicco del clero diocesano e primo direttore del "Museo diocesano di arte sacra".

La seconda parte del lavoro di Franco Carlino è il vero obiettivo della sua opera: la trascrizione dell'amplessima bibliografia sul Codex. [...] Alla sezione bibliografica seguono le tavole miniate dell'Evangelario, ciascuna ben descritta e valutata sul versante della critica d'arte. Completano il lavoro brevi note sui primi studiosi del Codex e un utile Indice onomastico e degli Autori, un Indice delle case editrici, editori tipografie e stamperie, un Indice toponomastico, un Indice delle cose notevoli, quindi l'Indice generale e la Bibliografia dell'Autore. [...].

Le conclusioni, affidate all'autore, hanno consentito allo stesso di muoversi con alcune considerazioni generali nei contenuti e nell'impostazione metodologica del libro presentando ai presenti alcuni elementi di novità in esso racchiusi.

di Redazione | 04/08/2017